



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

Area III – Didattica e Ricerca

Ufficio Formazione Post Laurea, Scuole, Master, IFTS,
Perfezionamento

PROT. N. 93545 del 21 / 11 / 2016 2016

REP. N. 6093 / 2016

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 17 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Salerno;
VISTI gli artt. 16 e ss. del D.P.R. 10 marzo 1982, n° 162;
VISTO l'art. 6 della L. 19 novembre 1990, n° 341;
VISTO il D.R. 17 marzo 2015, Rep. n° 1224, Prot. n° 18060, con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle iniziative formative destinate alla formazione permanente;
- VISTA** la deliberazione, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), nella seduta del 6 giugno 2016, ha proposto l'istituzione di un Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale, di durata annuale, denominato DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO;
- VISTE** le deliberazioni con le quali il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 27 settembre 2016 e del 29 settembre 2016, hanno approvato la proposta di istituzione del suddetto Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale;
- VISTA** la nota prot. n° 91423 del 14 novembre 2016 con la quale la prof.ssa Angela Di Stasi, Direttore del Corso, ha richiesto l'emanazione del bando di concorso;

DECRETA

È istituito, per l'anno accademico 2016/2017, con durata annuale, il Corso di orientamento, aggiornamento e perfezionamento professionale denominato "DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO" e ne è attivata la 1ª edizione.

E' emanato il bando di concorso per l'ammissione al predetto Corso annuale di aggiornamento e perfezionamento professionale, nel testo di seguito indicato:

ART. 1

OBIETTIVI E PROFILO PROFESSIONALE

Il Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale in "DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO" trae origine dalla positiva esperienza maturata nelle cinque edizioni del Corso di aggiornamento e perfezionamento *post lauream* in Diritto dell'Unione europea applicato. Esso è destinato a laureati in Giurisprudenza, Economia e Scienze Politiche, avvocati, magistrati, notai, giuristi d'impresa, dipendenti e consulenti della Pubblica Amministrazione che intendano approfondire o aggiornare le proprie conoscenze rispetto alle più significative problematiche connesse ai profili applicativi del diritto dell'Unione europea (nell'ambito dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia e delle politiche connesse alla sua realizzazione) e della CEDU.

Nel costituire un'offerta didattica di particolare innovatività il Corso si rivolge, come momento di approfondimento e di aggiornamento professionale, agli avvocati, agli operatori pubblici e privati di settori nei quali l'incidenza del Diritto dell'Unione europea e del diritto CEDU è particolarmente rilevante, ma anche, come momento di formazione, a quanti intendano completare il percorso formativo universitario perfezionando gli ambiti conoscitivi del Diritto dell'Unione europea applicato e del diritto CEDU ai fini di un più corretto inserimento nel mercato del lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

ART. 2

PATROCINIO E RILASCIO DI CREDITI FORMATIVI

Il Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale in “DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO” (I edizione) è stato accreditato da parte della Scuola Superiore dell’Avvocatura-Fondazione del Consiglio Nazionale Forense.

La partecipazione al Corso è, dunque, utile al conseguimento dei **crediti** ai fini della formazione professionale continua (ai sensi del Regolamento per la formazione continua del 16 luglio 2014) e saranno riconosciuti n. 20 crediti.

ART. 3

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale in “DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO” (I edizione) si svolgerà, ordinariamente, il **venerdì**, dalle ore **15:00** alle ore **19:00**, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell’Università degli Studi di Salerno. Organizzato per moduli si articolerà in **100 ore** complessive di lezioni, attività seminariali e di gruppo, di cui almeno **15 ore erogate in modalità e-learning** e 10 ore per la verifica degli obiettivi programmati. Potranno, inoltre, essere previsti ulteriori incontri seminariali la partecipazione ai quali sarà facoltativa. Le lezioni ed i seminari saranno tenuti da **docenti dell’Ateneo salernitano e di altri prestigiosi Atenei, nonché da qualificati esperti e professionisti esterni (avvocati, magistrati, diplomatici, rappresentanti e funzionari dell’Unione europea e nazionali, funzionari ministeriali, ecc.)**.

Alcuni moduli saranno svolti in collaborazione con l’Ufficio dei formatori decentrati del Distretto della Corte di Appello di Salerno, con il Jean Monnet Module “*Migration and Fundamental Rights at the Southern Borders of the European Union*” (Erasmus + Programme of the European Union), con il Consiglio notarile di Salerno e con vari consigli territoriali dell’Ordine degli Avvocati.

La metodologia si basa su una didattica avanzata che muove da un necessario inquadramento teorico, per poi privilegiare i **profili pratico-applicativi** della disciplina sia in senso sostanziale che procedurale. Particolare attenzione sarà riservata all’analisi ragionata della casistica giurisprudenziale (Corte europea dei diritti dell’uomo, Corte di Giustizia e Tribunale dell’UE, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, altre Corti) e, dunque, all’approfondimento di casi di studio, a lavori di gruppo, nonché ad esercitazioni e simulazioni pratiche (**sulle tecniche di redazione di ricorsi**). Verrà, altresì, assicurato ampio spazio alla discussione collettiva e alla soluzione dei quesiti posti dagli stessi partecipanti. Il Corso si avvarrà dell’utilizzo degli strumenti dell’**informatica giuridica** e i partecipanti disporranno di **dossier e materiali didattici** aggiornati e selezionati consistenti in: a) raccolta di fonti normative e giurisprudenziali; b) estratti di articoli e pubblicazioni; c) indicazioni bibliografiche essenziali.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Le assenze dei corsisti non potranno superare il 10% (dieci per cento) delle lezioni (frontali e in modalità *e-learning*), pena la non ammissione all’esame finale.

ART. 4

OSSERVATORIO SULLO SPAZIO EUROPEO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

I partecipanti saranno coinvolti nelle attività didattico-scientifiche realizzate nell’ambito dell’**Osservatorio sullo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia** (www.slsq.unisa.it).

ART. 5

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto da: Prof. Maria Caterina Baruffi (*Università di Verona*); Prof. Francesco Buonomenna (*Università di Salerno*); Prof. Giandonato Caggiano (*Università di Roma III*); Prof. Fausto Capelli (*Collegio europeo di Parma*); Prof. Giovanni Capo (*Uni-*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

versità di Salerno); Prof. Ida Caracciolo (*Il Università di Napoli*); Dott. Vito Colucci (*Magistrato della Corte di Appello di Salerno*); Prof. Luigi Daniele (*Università La Sapienza – Roma*); Prof. Francesco De Santis (*Università di Salerno*); Prof. Angela Del Vecchio (*Università Luiss Guido Carli – Roma*); Prof. Angela Di Stasi (*Università di Salerno*); Dott. Antonio Didone (*Presidente di Sezione della Corte di Cassazione*); Dott. Giovanni Diotallevi (*Presidente di Sezione della Corte di Cassazione*); Prof. Giuseppe Fauceglia (*Università di Salerno*); Dott. Antonella Giannelli (*Sostituto Procuratore Generale della Corte di Appello di Salerno*); Dott. Giovanni Grasso (*Consigliere TAR Campania – Sez. Salerno*); Prof. Giancarlo Guarino (*Università Federico II – Napoli*); Prof. Luigi Iannicelli (*Università di Salerno*); Prof. Vitulia Ivone (*Università di Salerno*); Prof. Luigi Kalb (*Università di Salerno*); Avv. Roberto A. Jacchia (*Studio legale De Berti-Jacchia-Franchini-Forlani*); Prof. Armando Lamberti (*Università di Salerno*); Prof. Gerardo Martino (*Università di Salerno*); Prof. Claudia Morviducci (*Università Roma III*); Prof. Bruno Nascimbene (*Università Statale di Milano*); Prof. Stefania Negri (*Università di Salerno*); Prof. Rosalba Normando (*Università di Salerno*); Prof. Rossana Palladino (*Università di Salerno*); Prof. Massimo Panebianco (*Università di Salerno*); Prof. Nicoletta Parisi (*Università di Catania – Componente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione*); Prof. Lina Panella (*Università di Messina*); Prof. Piero Pennetta (*Università di Salerno*); Prof. Sergio Perongini (*Università di Salerno*); Prof. Gisella Pignataro (*Università di Salerno*); Dott. Maria Grazia Pisapia (*Magistrato del Tribunale di Salerno*); Dott. Cosimo Risi (*Ministero Affari Esteri*); Dott. Francesco Ragonese (*Notaio*); Dott. Iside Russo (*Presidente della Corte di Appello di Salerno*); Dott. Antonio Scarpa (*Magistrato di Cassazione*); Prof. Salvatore Sica (*Università di Salerno*); Prof. Giuseppe Tesauro (*Presidente emerito della Corte Costituzionale*); Dott. Francesco Trifone (*già Presidente del Tribunale Superiore per le acque pubbliche*); Prof. Antonio Tizzano (*Presidente della I Sezione della Corte di Giustizia di Lussemburgo*); Prof. Ennio Triggiani (*Università Aldo Moro di Bari*); Prof. Maria José Vaccaro (*Università di Salerno*); Dott. Antonio Valitutti (*Consigliere della Corte di Cassazione*); Prof. Talitha Vassalli di Dachenhausen (*Università Federico II – Napoli*); Prof. Ugo Villani (*Università Luiss Guido Carli – Roma*); Prof. Claudio Zanghì (*Università La Sapienza – Roma*); Dott. Fabio Zunica (*Magistrato del Tribunale di Salerno*).

Nel rispetto dei limiti previsti nell’art. 2 del Regolamento di Ateneo il Direttore del Corso ha facoltà di nominare ulteriori docenti ed esperti al fine di arricchire l’offerta formativa.

ART. 6

MODULI DIDATTICI

Nel suo obiettivo di fornire una formazione specialistica a carattere professionalizzante il Corso intende trattare i seguenti ambiti tematici:

I PARTE – SPAZIO EUROPEO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA E TUTELA DEI DIRITTI

- La tutela dei diritti nello spazio giuridico e giudiziario europeo;
- Libera circolazione delle persone e nuovo assetto delle politiche “comuni” di asilo e immigrazione (gestione delle frontiere; lotta alla tratta e contrasto all’immigrazione irregolare; sistema Dublino; tutela dei minori stranieri);
- Cooperazione giudiziaria civile con implicazioni transnazionali (separazione e divorzio; responsabilità genitoriale e sottrazione internazionale di minori; riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale; successioni; titolo esecutivo europeo; ecc.);
- Cooperazione giudiziaria penale (mandato di arresto europeo; diritto all’interprete e al traduttore; diritto all’informazione; diritto al difensore; presunzione di innocenza; garanzie procedurali dei minori indagati o imputati; diritto al patrocinio a spese dello Stato; ordine europeo di indagine penale; confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell’UE; azioni di contrasto al terrorismo internazionale, ecc.);
- Cooperazione “amministrativa”;
- Giustizia elettronica europea e processo telematico;
- Laboratori su garanzie procedurali e processuali di indagati, imputati e vittime (Rete SOLVIT e Portale europeo della giustizia elettronica) e su libera circolazione e trattamento dei dati personali;



- Utilizzo ed ambito di applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Esercitazioni sull'invocabilità della Carta dinanzi al giudice nazionale;
- La giurisprudenza della Corte di giustizia ed i suoi effetti nell'ordinamento interno;
- Rimedi stragiudiziali (ricorsi al Mediatore europeo; diritto di petizione; denuncia alla Commissione europea);
- Codice deontologico degli Avvocati europei;
- Obiettivi, strumenti e tecniche di progettazione europea (Fondi strutturali programmazione 2014-2020).

II PARTE – CEDU E RICORSO INDIVIDUALE ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU): i diritti e le libertà invocabili dinanzi alla Corte di Strasburgo;
- La tutela procedurale: legittimazione attiva, condizioni di ricevibilità del ricorso e tecniche di redazione di un ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo;
- Il rango delle norme CEDU nel quadro delle fonti del diritto italiano alla luce della più recente giurisprudenza costituzionale;
- L'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo;
- Questioni problematiche in tema di esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo: limiti ed effetti delle sentenze "pilota" nella giurisprudenza della Corte di Cassazione; giudicato interno e rilevabilità d'ufficio delle violazioni della CEDU;
- Analisi delle più rilevanti pronunce della Corte europea riguardanti l'Italia (in materia di confisca urbanistica; diritto di proprietà, espropriazione e occupazione *sine titulo; ne bis in idem*; diritti dei detenuti; ragionevole durata del processo; violenza domestica; maternità surrogata; cognome materno; unioni *same sex*; fecondazione assistita; ecc.);
- I ricorsi *ex lege* Pinto e la casistica giurisprudenziale sull'equo processo.

Il programma didattico sarà articolato in moduli che, sviluppati attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, potranno subire ulteriori specificazioni in ragione di esigenze didattiche.

ART. 7

DIREZIONE E SEDE DEL CORSO

La Direzione del Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale in "DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO" è affidata alla Prof.ssa Angela DI STASI, professore ordinario di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università degli Studi di Salerno.

Il Direttore coordina e sovrintende all'attività didattica del Corso, essendo a lui riservata la scelta definitiva del corpo docente e designa il docente che lo sostituisce in caso di assenza o di temporaneo impedimento.

Il Corso ha sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Ateneo.

L'Amministrazione finanziaria e contabile dello stesso è affidata ai competenti Uffici del predetto Dipartimento.

ART. 8

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è così costituito: Prof. Angela Di Stasi (*Ordinario di Diritto dell'Unione europea - Università degli Studi di Salerno*); Prof. Bruno Nascimbene (*Ordinario di Diritto dell'Unione europea - Università Statale di Milano*); Prof. Stefania Negri (*Associato di Diritto Internazionale - Università degli Studi di Salerno*); Prof. Piero Pennetta (*Ordinario di Diritto Internazionale - Università degli Studi di Salerno*); Prof. Giuseppe Tesaro (*Presidente emerito della Corte costituzionale*); Prof. Ugo Villani (*Ordinario di Diritto dell'Unione europea - Università Luiss Guido Carli - Roma*).

**ART. 9****REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

È richiesto quale requisito essenziale di partecipazione al Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale, di durata annuale, in "DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO" il **Diploma di Laurea magistrale, quadriennale, di primo livello o specialistica in Giurisprudenza, Economia o Scienze politiche** (o titoli equipollenti). Il possesso di altri titoli di studio sarà oggetto di specifica valutazione ai fini dell'ammissione.

Possono, altresì, partecipare al concorso coloro i quali conseguiranno il titolo di studio di cui al comma precedente **entro e non oltre il termine perentorio del 31 dicembre 2016**. In tal caso, l'ammissione al corso verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare ovvero a spedire al Dipartimento di Scienze Giuridiche, a pena di decadenza, entro e non oltre dieci giorni dalla scadenza del predetto termine, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti il conseguimento del titolo.

ART. 10**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO**

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il *fac-simile* predisposto dall'Amministrazione Universitaria (**Allegato A**) e debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata a:

Direttore del Corso di Aggiornamento e Perfezionamento Professionale denominato "DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO", Prof.ssa Angela DI STASI
c/o Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere - Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 FISCIANO (SA)

e consegnata a mano ovvero spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione dalla partecipazione al Corso, **entro e non oltre il giorno 9 gennaio 2017**.

In caso di consegna a mano, la domanda potrà essere presentata personalmente dal candidato, entro il termine di cui al comma precedente, presso Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere - Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 FISCIANO (SA) (ex Presidenza di Giurisprudenza). La consegna potrà essere effettuata nella seguente fascia oraria: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e, il lunedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute entro il predetto termine. Sull'esterno della busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"Domanda di ammissione al Corso di perfezionamento post lauream denominato "DIRITTO EUROPEO E ORDINAMENTO ITALIANO"**.

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, deve essere firmata in calce dal candidato.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle inesatte o incomplete nelle indicazioni richieste, né quelle prive di firma.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata ed integrale del presente bando.

ART. 11**CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE (PRE-ISCRIZIONE)**



Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, **sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione**, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28/12/2000, n° 445 (e succ. mod. ed integr.):

- o cognome e nome;
- o data e luogo di nascita;
- o codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- o cittadinanza;
- o residenza anagrafica;
- o indirizzo di **posta elettronica** al quale intende ricevere tutte le eventuali comunicazioni inerenti la procedura di selezione e lo svolgimento del Corso;
- o conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di nazionalità straniera);
- o il domicilio eletto;
- o l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- o l'accettazione delle clausole previste nel presente bando.

I candidati portatori di handicap, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n° 104, dovranno specificare, con nota scritta da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda (pre-iscrizione) dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa alla votazione riportata nell'esame di laurea, alla data in cui quest'ultimo è stato sostenuto ed alle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
2. *curriculum vitae*;
3. elenco dei titoli valutabili (secondo la tabella di valutazione di cui all'articolo 9);
4. qualsiasi documento che possa costituire titolo di valutazione;
5. copia di un valido documento di riconoscimento.

L'Università si riserva, in ogni momento, di verificare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni e di procedere all'esclusione dalla partecipazione al Corso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 12

POSTI DISPONIBILI E COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Corso sarà attivato in presenza di un numero minimo di iscritti pari a **40**. Il numero massimo di iscritti è pari a **100**, con riserva del 50% ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Se il numero degli aspiranti sarà superiore al numero dei posti disponibili, saranno ammessi i candidati che risulteranno collocati ai primi 100 posti dell'apposita graduatoria, redatta a seguito di una specifica selezione, dei titoli dagli stessi prodotti e/o dichiarati.

L'ammissione sarà effettuata previa valutazione della Commissione Esaminatrice, nominata con Decreto del Rettore e composta da tre componenti il Comitato Scientifico.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo la Tabella di cui al successivo articolo 9.

ART. 13

VALUTAZIONE DEI TITOLI E GRADUATORIA

La selezione di cui al precedente articolo 8 è per soli titoli: gli stessi saranno valutati secondo la **TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI** di seguito riportata:



- 1) **Diploma di laurea quadriennale o quinquennale:** sino a 3 punti così suddivisi:
Votazione:
fino a 100: 1 punto
da 101 a 110 2 punti
110 e lode 3 punti
- 2) **Diploma di laurea triennale:** sino a 2 punti così suddivisi:
Votazione:
fino a 100: 1 punto
da 101 a 110 1.5 punti
110 e lode 2 punti
- 3) **Secondo diploma di laurea:** sino a 2 punti
- 4) **Corsi di perfezionamento *post lauream* su tematiche affini al percorso formativo del Corso:** sino a 2 punti (complessivi)
- 5) **Titoli (anche abilitativi) ed esperienze curriculari su tematiche affini al percorso formativo del Corso** (Master, dottorato di ricerca, corsi di approfondimento, corsi di aggiornamento, seminari e workshop, stage ed esperienze lavorative e/o formative di settore, attività di ricerca per la tesi di laurea, pubblicazioni, ecc.); sino a 4 punti (complessivi)
- 6) **Servizio prestato in qualità di dirigente o funzionario presso una Pubblica Amministrazione** sino a 3 punti.

La graduatoria relativa alla valutazione dei titoli sarà affissa presso l'Università degli Studi di Salerno, all'Albo del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084, Fisciano, e pubblicata per via telematica al seguente indirizzo: <http://web.unisa.it/didattica/corsi-perfezionamento/bandi> entro l'11 gennaio 2016.

L'affissione della predetta graduatoria e la pubblicazione al sito costituirà notifica ad ogni effetto di legge; non verrà pertanto inviata alcuna comunicazione al domicilio dei candidati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Saranno ammessi al Corso i primi cento aspiranti; nel caso di rinuncia di candidati, subentreranno per scorrimento della graduatoria gli altri candidati. Questi ultimi verranno contattati direttamente dalla segreteria organizzativa.

ART. 14 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I candidati ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione mediante la compilazione di un'apposita **domanda in carta libera** (redatta su apposito modulo fornito dall'Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere - Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) - Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 FISCIANO (SA) **dal giorno 12 gennaio 2017 al giorno 19 gennaio 2017**, allegando alla stessa la seguente documentazione (ove non allegata alla domanda di prescrizione):

- a) attestati o autocertificazione dei titoli scientifici elencati nella prescrizione; anche in carta libera;
- b) copia in carta semplice di un documento di identità (carta di identità, patente o passaporto);
- e) copia del codice fiscale;
- d) n. 1 fotografia formato tessera;



e) ricevuta del versamento della quota di iscrizione.

Le fotocopie, pena la non accettazione, devono essere chiare e leggibili.

Gli ammessi che non si iscriveranno entro il termine all'uopo stabilito saranno considerati rinunziatari ed al loro posto potranno subentrare i candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria. Analogamente, in caso di successiva rinuncia, potranno subentrare i candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 15
TASSA DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione al Corso è fissata in € 600,00 (Seicento/00).

Essa sarà corrisposta in due rate di pari importo, di cui la prima pari ad € 300,00 (Trecento/00) entro il 17 gennaio 2017, e la seconda entro il 17 febbraio 2017, con bonifico bancario presso la Banca Unicredit s.p.a. (IBAN IT 22 Z 0200876210000102454575) in favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università degli Studi di Salerno - causale "Quota di iscrizione al I Corso di aggiornamento e perfezionamento post lauream in "Diritto europeo e Ordinamento Italiano".

La quota di iscrizione potrà essere restituita solo per documentati e gravi motivi di salute o di lavoro, previa presentazione di apposita istanza documentata al Direttore del Corso entro e non oltre il primo mese dall'inizio del Corso.

Al corsisti che si iscrivono ma non frequentano o frequentano saltuariamente e ai corsisti non ammessi all'esame finale non sarà restituita la relativa quota di iscrizione.

ART. 16
ESAME FINALE ED ATTESTATO

L'esame finale consisterà nella discussione di una relazione scritta concernente un argomento preventivamente concordato con il Direttore del Corso.

A coloro che avranno frequentato con profitto il Corso e superato l'esame finale verrà rilasciato, in carta libera, un **attestato** che certificherà la frequenza, il numero delle ore ed il voto riportato all'esame finale espresso in centesimi.

Il titolo non dà diritto alla qualifica di specialista, ma potrà valere per tutti gli usi consentiti dalla legge.

ART. 17
STAGE

Potranno essere previsti alcuni stage (facoltativi) - come mezzo per consentire il confronto con realtà lavorative inerenti al percorso di formazione specialistica effettuata - assegnati sulla base di una selezione effettuata da una Commissione costituita dal Direttore del Corso e da due componenti del Collegio dei docenti, scelti dal Direttore del Corso.

ART. 18
AGEVOLAZIONI ECONOMICHE

Sono previste, a carico del bilancio del Dipartimento di Scienze Giuridiche n° 4 agevolazioni economiche dell'importo di Euro 300 ciascuna per la frequenza del Corso, destinate ad altrettanti frequentanti individuati sulla base di una selezione effettuata da una Commissione nominata dal Rettore e costituita dal Direttore del Corso e da due componenti del Collegio dei docenti.

La relativa graduatoria di merito sarà formata dalla Commissione tenendo conto della regolare partecipazione alle attività didattiche, dell'esito delle verifiche intermedie effettuate durante il Corso, dell'eventuale stato di inoccupazione o di disoccupazione del corsista, del reddito personale e/o familiare del corsista attestato da apposita autocertificazione.

ART. 19
PUBBLICITÀ



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

Il presente bando e il fac-simile della domanda di ammissione (Allegato A) sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e resi disponibili per via telematica al seguente indirizzo: <http://web.unisa.it/didattica/corsi-perfezionamento/bandi>.

Inoltre, la modulistica potrà essere ritirata presso l'Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere – Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) – Via Giovanni Paolo II, 132 – 84084 FISCIANO (SA).

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi.

Al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 18 del D.LGS. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli studi di Salerno raccoglie, utilizza e tratta i dati personali nel rispetto dei seguenti principi: liceità, necessità, pertinenza e non eccedenza.

Ai sensi degli artt. 7. 8. 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, i candidati hanno diritto di esercitare in ogni momento i seguenti diritti: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione del codice nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione degli stessi; opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli studi di Salerno, in persona del Magnifico Rettore pro-tempore, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Fisciano, 21 novembre 2016

IL RETTORE
F.to Aurelio TOMMASETTI